

## **Interrogazione n. 565**

*presentata in data 13 ottobre 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri

### **Costituzione fondo regionale energia a favore dei nuclei familiari in condizioni di disagio economico**

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che:

- è in atto una crisi energetica senza precedenti il cui impatto sta destabilizzando l'intero sistema economico-produttivo e sociale con ripercussioni insopportabili per le famiglie e rischi per la stessa tenuta sociale;
- le aziende temono sempre di più un nuovo lockdown (questa volta causato dall'incremento dei prezzi dell'energia) ed alcune temono addirittura di essere costrette a dismettere definitivamente le loro attività con gravi conseguenze per il mantenimento dei livelli occupazionali e ripercussioni sulle famiglie; i cittadini devono affrontare ogni giorno bollette triplicate e inflazione che sta falciando - ed in alcuni casi azzerando - salari, stipendi e pensioni tanto che sono già numerosi i distacchi delle utenze;
- la drammatica situazione che si sta vivendo richiede, oltre ad urgenti misure nazionali, il varo immediato di una manovra di bilancio regionale che metta a disposizione almeno per le famiglie bisognose risorse volte ad arginare gli effetti degli aumenti delle bollette di luce e gas;

Preso atto che:

- come si apprende anche dagli organi di stampa, al grido di allarme di imprese e famiglie si aggiungono anche enti pubblici ed altre realtà sempre più in difficoltà per il caro bollette;
- tra le conseguenze dei rincari, peraltro, vi sono anche quelle non trascurabili della "sicurezza percepita" e dell'aumento del "rischio di usura";

Considerato che:

- dinanzi a questo scenario di crisi economica e sociale, già noto da mesi, la proposta di legge di assestamento del bilancio 2022-2024, presentata dalla Giunta regionale il 12/08/2022 e discussa nella seduta assembleare del 29/9/2022, non ha stanziato alcuna misura per sostenere e contenere il caro-bollette;
- anche gli emendamenti presentati dal gruppo PD per l'istituzione di un "fondo energia", diretti a fronteggiare la crisi energetica, sono stati tutti respinti inspiegabilmente dall'Aula che ha invece deciso di mantenere la 'Tabella E' intrisa di evidenti "marchette elettorali", sebbene successivamente ridimensionata con l'approvazione di emendamenti a favore delle popolazioni alluvionate presentati dalla Commissione soltanto all'esito della "battaglia" condotta dallo stesso gruppo Pd prima in Commissione e successivamente in Aula;

Richiamate:

- la Mozione n. 206/22 concernente “Caro bollette”, presentata dalla stessa maggioranza ed approvata all’unanimità nella seduta n. 76 del 12/07/2022, con la quale già si “impegna il Presidente e la Giunta regionale ad intervenire con la massima sollecitudine per trovare le risorse per mettere in campo un intervento straordinario in grado di ridurre il carico per le famiglie meno abbienti e per le piccole e medie imprese”;
- l’Interrogazione n. 543/22 ad oggetto “Rendiconto Generale della Regione per l’anno 2021 e intervento straordinario per famiglie, lavoratori ed imprese”, presentata in data 31/08/2022, a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo;

Evidenziato inoltre che:

- da quanto emerge dall’elaborazione realizzata dall’Ufficio studi Cgia di Mestre sugli ultimi dati disponibili del Rapporto OIPE 2020, le Marche sono nella fascia di “vulnerabilità” energetica medio-alta;
- secondo l’elaborazione si stima che le famiglie marchigiane a rischio povertà energetica sono comprese tra le 89.754 e 153.864, coinvolgendo tra le 211.774 e 363.041 persone; *“una forchetta che varia dal 14 al 24 per cento delle famiglie residenti”*;
- anche nella nostra Regione si sono addirittura verificati distacchi delle forniture da parte dei gestori di energia per bollette non pagate;

Ritenuto che:

- se è vero che una crisi di tale portata richiede prima di tutto interventi su scala nazionale ed europea, altrettanto vero è che la Regione Marche può e deve fare la sua parte ed è indispensabile ed urgente che assuma l’impegno e la responsabilità nel promuovere iniziative concrete ed efficaci per contrastare i costi delle bollette energetiche, in particolare a favore dei nuclei familiari in condizioni di disagio economico.

Tanto premesso, considerato, richiamato, evidenziato e ritenuto,

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente, per conoscere:

se si intenda porre in essere con urgenza un intervento straordinario diretto a stanziare risorse per la costituzione di un fondo regionale, ad integrazione delle misure nazionali, a favore dei nuclei familiari in condizioni di disagio economico e per l’erogazione di un contributo finalizzato a ridurre le spese sostenute per la fornitura di energia elettrica e di gas nelle proprie abitazioni.